



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. **05**
DEL **04.03.2014**

Estratto del verbale di deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza straordinaria di 1^a convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO : NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - ADOZIONE PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART 15 DELLA L.R. N. 56/1977 E S.M.I.

L'anno duemilaquattordici, addì QUATTRO del mese di MARZO alle ore 21,00, nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
BOVIO Mariella	Sindaco	X	
BAGNATI Matteo	Consigliere	X	
BARACCO Luigi	Consigliere	X	
BOVIO Chiara	Consigliere	X	
BOVIO Claudio	Consigliere	X	
BOVIO Damiano	Consigliere	X	
BRUSATI Giorgio	Consigliere	X	
DELCONTI Giovanni	Consigliere	X	
EMMA Giuseppe	Consigliere	X	
GAGLIARDI Luca	Consigliere		X
MIGLIO Claudio	Consigliere	X	
MIGLIO Giacomo	Consigliere	X	
PARMIGIANI Davide	Consigliere	X	
PIAZZA Walter	Consigliere		X giustif.
TETTONI Fabrizio	Consigliere	X	
ZANINETTI Massimo	Consigliere	X	
ZORATTO Mauro	Consigliere	X	
	TOTALE	15	2

Assiste il Segretario comunale, Dott.ssa GIUNTINI Francesca, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra BOVIO Dott.ssa Mariella, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione C.C. n. 05 in data 04.03.2014

Oggetto: NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - ADOZIONE PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART 15 DELLA L.R. N. 56/1977 E S.M.I.

L'Assessore Bovio Damiano relaziona come segue sulla proposta di deliberazione.

Premesso che :

1. in data 29.06.1992 con D.G.R. n. 52-16349 veniva approvato il P.R.G. del Comune di Bellinzago Novarese;
2. in data 06.11.2000 con D.G.R. n. 6-1226 veniva approvata la Variante al P.R.G.I. vigente riguardante il Comune stesso;
3. nel corso degli anni, dalla data di approvazione del P.R.G. si sono succedute n. 6 varianti parziali;
4. in data 08 settembre 2007, con determina di Giunta Comunale n. 253, veniva affidato al Dott. Arch. Ezio Bogogna di Novara l'incarico per la redazione del nuovo P.R.G.;
5. in data 17 ottobre 2007 con determina n. 295, veniva affidato, nell'ambito del nuovo P.R.G., al Dott. Geol. Fulvio Epifani di Arona (No), l'incarico per la redazione dell'indagine geologica;
6. in data 10 novembre 2007 con determina n. 333, veniva affidato, nell'ambito del nuovo P.R.G., allo Studio Associato ECORAD di Novara, l'incarico per l'adeguamento del vigente piano di Zonizzazione acustica e stesura del nuovo Regolamento comunale, integrato successivamente con determina n. 140 del 17 agosto 2010 per la valutazione di impatto acustico relativo alla nuova viabilità;
7. in data 28 novembre 2007 con determina n. 348, veniva affidato, nell'ambito del nuovo P.R.G., al Dott. Arch. Roberto Gazzola di Galliate (No) e al Dott. For. Mattia Busti di Novara, l'incarico per la redazione della V.A.S. della Relazione di compatibilità ambientale e cartografie di analisi, integrato successivamente con determina n. 231 del 09 novembre 2012 per la valutazione di incidenza nei confronti dei S.I.C. presenti sul territorio;
8. in data 13 ottobre 2006 con determina n. 292, veniva affidato, nell'ambito del nuovo P.R.G., al Dott. Arch. Roberto Ripamonti di Omegna (No), l'incarico relativo alla verifica della zonizzazione commerciale alle disposizione della D.G.R. 59-10831 del 2006, predisposizione di P.U.C. per la localizzazione L2, adeguamento della normativa commerciale per il nuovo P.R.G.;
9. in data 19 luglio 2008 con determina n. 218, veniva affidato, nell'ambito del nuovo P.R.G. , al Dott. Arch. Roberto Ripamonti di Omegna (No), l'incarico relativo al rilevamento del traffico e delle soste;
10. in data 24 ottobre 2011, veniva affidato al Dott. Arch. Roberto Ripamonti di Omegna (No) l'incarico di redigere il P.U.C. per l'addensamento A5.

Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 in data 12 febbraio 2004 veniva approvato il piano di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20 ottobre 2000, n. 52;

Visto l'atto di C.C. n. 21 del 18 maggio 2007, con il quale veniva adottata la deliberazione programmatica per l'impostazione del nuovo piano regolatore generale comunale corredata dal documento unico predisposto dall'arch. Ezio Bogogna di Novara;

Rilevato che in data 29 giugno 2009 si è svolta, ai sensi D.Lgs. 152/2006 della L.R. 40/1998, e della D.G.R. 09 giugno 2008 n. 12-8931, la 2^a riunione della conferenza dei servizi relativa alla Valutazione Ambientale Strategica – Fase di Specificazione (scooping), a seguito della quale si sono ottenuti i pareri da parte della Regione Piemonte Settore Valutazione di Piani e Programmi,

Provincia di Novara, A.R.P.A. Novara, A.S.L. Novara, Parco del Ticino, e Corpo Forestale dello Stato Comando di Novara;

Rilevato che in data 04.12.2003, in data 29.10.2004, ed in data 18.06.2012, si sono svolti i tavoli tecnici interdisciplinari ai sensi della D.G.R. n. 31-3749 del 06-08-2001, D.G.R. n. 45-6656 del 15-07-2002, D.G.R. n. 2-11830 del 28-07-2009 ,e D.G.R. n. 31-1844 del 07-04-2011, e che in data 18.06.2012 è stato rilasciato il parere conclusivo da parte del Gruppo tecnico interdisciplinare convocato dalla Regione Piemonte; parere trasmesso al Comune di Bellinzago Nov.se in data 18.06.2012 con prot. 21.361.

Dato atto:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 132 in data 23 dicembre 2010 si è preso atto della documentazione preliminare dei criteri per il riconoscimento degli addensamenti e localizzazioni comunali;
- che con l'adottando P.R.G.C. l'Amministrazione Comunale in applicazione ai nuovi parametri regionali di cui alla D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006, ha apportato variazioni alle localizzazioni ed addensamenti commerciali;
- che, per quanto attiene il riconoscimento della localizzazione commerciale urbano periferica non addensate L2, è stato acquisito il parere favorevole della Provincia di Novara, reso con deliberazione di Giunta Provinciale n. 21 in data 25 gennaio 2011;
- che in data 11.04.2012 con prot. 5235 è stato richiesto alla Provincia di Novara il parere obbligatorio ai fini del riconoscimento dell'addensamento A5;
- che in data 08.06.2012 prot. 91416 è pervenuto il parere da parte della Provincia di Novara, in merito al P.U.C. relativo al riconoscimento dell'addensamento commerciale extraurbano A5.
- che in data 18.09.2012 con deliberazione di C.C. n. 32 è stato approvato il “Progetto Unitario di Coordinamento – Addensamento Commerciale A5”;
- che in data 18.09.2012 con deliberazione di C.C. n. 33 è stato approvato il “Progetto Unitario di Coordinamento – Localizzazione Commerciale Urbano Periferiche non Addensate L2”;
- che in data 18.09.2012 con deliberazione di C.C. n. 33 sono stati approvati “ I Criteri Commerciali – Art. 8 comma 3 D. Lgs. 114/1998 e art. 4 comma 1 L.R. 28/1999 sul Commercio e riconoscimento di addensamenti e localizzazioni commerciali.

Preso atto inoltre che:

- con deliberazione n. 16 in data 06 aprile 2000, il Consiglio Comunale approvava il Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi della L.R. n. 19/1999, modificato successivamente con Deliberazioni di C.C. nn. 9 /2004, 44 /2004, 3/ 2005, 15/2006, 57 /2007, e 39/2011;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 07.07.2012 veniva abrogato l'articolo 27 bis del Regolamento Edilizio ad oggetto “disposizione transitoria”, così come disposto dall'art. 12 comma 5 della L.R. 19/1999;

Verificato che sul territorio comunale non ricadono stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

Considerato che in data 09 febbraio 2012, 27 febbraio 2012, e 12 marzo 2012 si sono svolti presso gli uffici della Provincia di Novara, i tavoli tecnici per la definizione di un accordo di Pianificazione promosso dal Comune di Bellinzago Novarese, ai sensi dell'art. 1.7 delle N.T.A. del P.T.P., e che nell'ultima seduta si è raggiunto un accordo tra le parti , attualmente in fase di deliberazione da parte della Provincia;

Vista la deliberazione del C.C. n. 25 in data 07.07. 2012 con la quale è stato adottato il progetto preliminare del nuovo PRG C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., a firma dell'Arch. Ezio Bogogna di Novara.

Accertato che con avviso pubblicato a norma di legge , il progetto preliminare del PRG è stato depositato, in pubblica visione nella Sala Consigliare del Municipio , per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 23.07.2012 sino al 21.08.2012, e che nei successivi 30 giorni è stata data la possibilità, a chiunque, di presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

Accertato inoltre che con il medesimo avviso è stato deposito in pubblica visione nella Sala Consigliare del Municipio, per 60 giorni consecutivi, il rapporto ambientale allegato al progetto preliminare di prg, e che durante il periodo di pubblicazione è stata data a chiunque la possibilità di presentare osservazioni nel proprio interesse;

Rilevato che :

- alla scadenza dei termini sono pervenute n. 218 osservazioni presentate nei termini e n. 9 fuori termine, quindi per un totale di n. 227 osservazioni, e che non sono pervenute osservazioni e proposte presentate esclusivamente ai sensi della LR 40/98 s.m.i. o attinenti la VAS;
- che con nota n. 187735 in data 5 dicembre 2012 la Provincia di Novara ha espresso il parere di compatibilità ai sensi della circolare regionale n. 5/PET del 23 maggio 2002 e con nota n. 117687 in data 18 novembre 2012 l'A.R.P.A. – Dipartimento di Novara – ha espresso il contributo/osservazione a supporto del rapporto ambientale redatto per la valutazione ambientale strategica del nuovo P.R.G.C..

Vista la deliberazione del C.C. n. 10 del 11.07.2013 con la quale si è provveduto a controdedurre alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del progetto preliminare del nuovo P.R.G.C. .

Dato atto che, pur essendo decorso il termine di 180 giorni dall'adozione della deliberazione programmatica in premessa richiamata, l'Amministrazione Comunale ritiene restino validi i contenuti della stessa e conferma le determinazioni assunte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18 maggio 2007.

Rilevato inoltre che sul B.U.R. n. 13 del 28 marzo 2013 è stata pubblicata la L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 di “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia”, e che l'art. 89 comma 3 della stessa prevede “I procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e delle relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli articoli 15, 17, 31 bis, 31 ter, 40, 77 e 85 comma 5 della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge. È fatta salva la facoltà del comune di concludere il procedimento secondo le procedure disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 15, 17 e 40 della l.r. 56/1977, come sostituiti dalla presente legge.

Considerato che l'articolo 58 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni dispone l'applicazione obbligatoria delle misure di salvaguardia a decorrere dalla data di deliberazione di adozione del Progetto preliminare del Piano Regolatore Generale.

Il Sindaco, quindi, invita l'Arch. Ezio Bogogna, in qualità di estensore del progetto di PRGC, ad illustrare il progetto tecnico definitivo del P.R.G.C.

L'Arch. Ezio Bogogna interviene illustrando il progetto definitivo di piano regolatore, per il cui contenuto integrale si rinvia al verbale di seduta.

Il Presidente invita quindi alla discussione.

Segue discussione, per cui si fa rimando al verbale di seduta, durante la quale intervengono, oltre al Sindaco, i consiglieri Delconti Giovanni e Miglio Giacomo, l'Architetto Morandi Elisabetta, collaboratore dell'estensore del piano, il Segretario comunale Dott.ssa Giuntini Francesca e l'Assessore Bovio Damiano.

Esaurita la discussione il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Sentita la relazione dell'Assessore Bovio Damiano che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale per l'approvazione.

Udita la relazione tecnica del professionista sopra citato, per il cui contenuto integrale si fa rimando al verbale di seduta.

Uditi gli interventi sopra citati emersi durante il dibattito, per il cui contenuto integrale si fa rimando al verbale di seduta.

Visti gli elaborati tecnici del progetto definitivo del nuovo P.R.G.C., predisposti dall' Arch. Ezio Bogogna di Novara , conformi a quanto prescritto dall'art. 14 della L.R. 56/1977 e s. m. e i. e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16-URE del 18 luglio 1989, gli elaborati relativi alla revisione degli studi geologici e la valutazione delle nuove esigenze in relazione all'assetto del territorio, redatti dal Dott. Geol. Fulvio Epifani di Arona (No), gli elaborati relativi alla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), previsti dall' articolo 13 del D.Lgs. 152/2006 e dall'articolo 20 della L.R. 40/1998, redatti dall'Arch. Roberto Gazzola di Galliate e dal Dott. Mattia Busti dello Studio Associato Silva di Novara, e gli elaborati relativi alla verifica di compatibilità acustica del nuovo piano redatti dallo studio associato Ecorad di Novara firma dell' Arch. Elena Bocca e dell'Ing. Francesca Boi.

Dato atto che gli elaborati predisposti dai suddetti tecnici sono così costituiti:

Elaborati urbanistici :

PA	Relazione Illustrativa	
PB	Norme Tecniche Di Attuazione	
PC	Scheda quantitativa dei dati urbani	
PD	Censimento, tutela e valorizzazione dei beni culturali, architettonici e ambientali, nell'ambito comunale	
Tav. P1	Quadro d'insieme delle previsioni dei comuni contermini-	scala: 1: 25.000
Tav. P 2a	Reti di urbanizzazione -	scala: 1: 2.000
Tav. P 2b	Reti di urbanizzazione -	scala: 1: 2.000
Tav. P 3a	Azzonamento -	scala: 1: 5.000
Tav. P 3b	Azzonamento -	scala: 1: 5.000
Tav. P 4a	Azzonamento -	scala: 1: 2.000

Tav. P 4b	Azzonamento -	scala: 1: 2.000
Tav. P 4c	Azzonamento -	scala: 1: 2.000
Tav. P 4d	Azzonamento -	scala: 1: 2.000
Tav. P 5	Centro storico -	scala: 1: 1.000
Tav. P 5.1	Centro storico - Frazioni	scala: 1: 1.000
Tav. P 6a	Indagini geologico - tecniche Copia conforme alla condivisione del gruppo interdisciplinare Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica -	scala 1: 5.000
Tav. P 6b	Indagini geologico - tecniche Copia conforme alla condivisione del gruppo interdisciplinare Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica -	scala 1: 5.000
Tav. P 7a	Vincoli -	scala: 1: 5.000
Tav. P 7b	Vincoli -	scala: 1: 5.000
Tav. P 8	Standard Urbanistici -	scala: 1: 3.000
Tav. P 9	Usi Civici -	scala: 1: 2.000
Tav. P 10	Principali interventi previsti dal piano regolatore generale (a titolo documentario) -	scala: 1: 3.000
Tav. P 11	Aree residenziali di completamento, di nuovo impianto e compatti attuativi (a titolo documentario) -	scala: 1: 3.000
Tav. P 12a	Azzonamento con l'individuazione degli addensamenti e localizzazioni commerciali -	scala: 1: 2.000
Tav. P 12b	Azzonamento con l'individuazione degli addensamenti e localizzazioni commerciali -	scala: 1: 2.000
Tav. P 13	Aree soggette alla Legge Quadro n. 353 del 21 novembre 2000 (catasto incendi boschivi)-	scala: 1: 2.000

Elaborati Valutazione Ambientale Strategica

-	Rapporto ambientale - Relazione	
All. A	Rapporto Ambientale - Quadro Programmatico	
All. B	Rapporto Ambientale - Analisi del Paesaggio	
All. C	Rapporto Ambientale - Valutazione di Incidenza	
-	Relazione sul processo di valutazione preliminare alla dichiarazione di sintesi	
-	Programma di monitoraggio	
Tav. 1	Carta dei caratteri ambientali e paesaggistici -	Scala: 1: 10.000
Tav. 2	Trasformazioni di piano -	scala 1: 20.000 / 1: 5.000
Tav. 3	Trasformazioni di piano e Carta dei caratteri ambientali e paesaggistici-	scala 1: 10.000
Tav. 4	Trasformazioni di piano e Carta della compatibilità ai fattori di impatto sulla salute umana -	scala 1: 10.000
Tav. 5	Carta degli elementi di valorizzazione, mitigazione e compensazione-	scala 1: 10.000

Elaborati geologici – geomorfologici – idrogeologici - idraulici:

GEO 1	Relazione Geologica
GEO 2	Relazione Geologico-Tecnica (ai sensi art. 14, punto 1 comma b) L.R. 56/77

GEO 3 Tav. 1	Carta Geologica, Geomorfologica e del dissesto-	scala: 1: 10.000
GEO 4 Tav. 2	Carta Geoidrologica-	scala: 1: 10.000
GEO 5 Tav. 3	Sezione Idrogeologica-	scala: 1:20.000/1.000
GEO 6 Tav. 4	Carta Litotecnica -	scala: 1: 10.000
GEO 7 Tav. 5	Carta dell'acclivita'	scala: 1: 10.000
GEO 8 Tav. 6	Carta delle opere di difesa e degli effetti alluvionali-	scala: 1: 10.000
GEO 9 Tav. 7	Carta di sintesi della pericolosita' geomorfologica e dell'idoneita' all'utilizzazione urbanistica-	scala: 1: 10.000
GEO 10/A Tav.	8/A Carta di sintesi della pericolosita' geomorfologica e della idoneita' all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano-	scala: 1: 10.000
GEO 10/B Tav.	8/B Carta di sintesi della pericolosita' geomorfologica e della idoneita' all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano-	scala: 1: 5.000
GEO 11 All. 1	Normativa Geologica	scala: 1: 5.000
GEO 12 All. 2	Schede S.I.C.O.D.	
GEO 13 All. 3	Schede Dei Processi Alluvionali	
GEO 14 All. 4	Stralci Della Cartografia P.A.I.	

Elaborati Verifica compatibilità acustica:

-	Relazione descrittiva	
Tav. 2a	FASE I - Corrispondenza tra classi di destinazione d'uso del suolo e classi acustiche	scala 1: 5.000
Tav. 2b	FASE I - Corrispondenza tra classi di destinazione d'uso del suolo e classi acustiche	scala 1: 5.000
Tav. 3a	FASE II – Analisi territoriale di completamento e perfezionamento della bozza di zonizzazione acustica	scala 1: 5.000
Tav. 3b	FASE II – Analisi territoriale di completamento e perfezionamento della bozza di zonizzazione acustica	scala 1: 5.000
Tav. 4a	FASE III – Omogeneizzazione della classificazione acustica	scala 1: 5.000
Tav. 4b	FASE III – Omogeneizzazione della classificazione acustica	scala 1: 5.000
Tav. 5a	FASE IV – Inserimento delle fasce “cuscinetto” e delle fasce di pertinenza delle infrastrutture dei trasporti	scala 1: 5.000
Tav. 5b	FASE IV – Inserimento delle fasce “cuscinetto” e delle fasce di pertinenza delle infrastrutture dei trasporti	scala 1: 5.000
All. 6	Schede di confronto tra PZA vigente e proposta di nuovo PZA	
All. 7	Schede di confronto tra proposta di nuovo PZA di Bellinzago Novarese e PZA dei comuni limitrofi.	

Dato atto che i suddetti elaborati tecnici e grafici sono stati informatizzati, in particolare gli elaborati cartografici che sono stati redatti su sistema G.I.S. (Sistema Informativo Territorializzato).

Vista la dichiarazione sottoscritta dall'Arch. Ezio Bogogna di Novara, estensore degli elaborati urbanistici del PRGC, protocollata in data 25.02.2014 al n. 2937.

Considerato che la redazione di una nuova previsione di piano comporta, per propria specificità, in alcuni casi l'apposizione di vincoli preordinati all'espropriazione, in altri la loro soppressione cartografica ed in altri ancora la loro reiterazione in quanto, per la peculiare localizzazione delle

aree vengono mantenuti i vincoli preesistenti ormai decaduti, così come disposto dall'art. 9, commi 1 e 2, del D.P.R. 327/2001 e s. m. ed i. , in quanto sono trascorsi cinque anni senza che in tale arco temporale gli interventi siano stati attuati.

Visto che l'art. 39 del D.P.R. 327/2001 prevede, nel caso di reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio o di un vincolo sostanzialmente espropriativo la corresponsione di un'indennità per il proprietario a ristoro della reiterazione del vincolo commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto, che deve essere documentato nella domanda di pagamento dell'interessato, e pertanto la mancata indicazione dell'importo di tale indennità negli atti con cui si reitera il vincolo non comporta alcuna conseguenza in merito alla legittimità degli atti stessi.

Viste le leggi statali 17.8.1942 n. 1150 successive modificazioni ed integrazioni e 28.1.1977 n. 10.

Vista la L.R. 05.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14.12.1998 n. 40 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Circolare Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989 avente per oggetto le procedure, gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione di strumenti urbanistici e il comunicato pubblicato sul B.U.R. in data 14.10.1998.

Visto il D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Visto l'art. 3 della legge 07.08.1990 n. 241

Visto il parere espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Visto il parere espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile.

Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta riportato nel frontespizio, all'atto della votazione del presente punto all'ordine del giorno risulta essere assente in più dall'aula il consigliere Delconti Giovanni. Pertanto i Consiglieri presenti sono n. 14.

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 14

VOTANTI N. 14

ASTENUTI N. =

VOTI A FAVORE N. 11

VOTI CONTRARI N. 3 (Miglio Giacomo, Miglio Claudio, Bovio Chiara)

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'Assessore Bovio Damiano e dell'estensore del P.R.G.C., Arch. Ezio Bogogna, che costituiscono altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) **Di confermare** le determinazioni assunte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18 maggio 2007, con la quale veniva adottata la deliberazione programmatica del nuovo P.R.G.C. in quanto restano validi i contenuti della stessa.

2) **Di dare** atto che l'Amministrazione Comunale intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 89 comma 3 della L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 di Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia" procedendo con l'iter nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 15, 17, 31 bis, 31 ter, 40, 77 e 85 comma 5 della L.R. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della legge di modifica.

3) **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s. m. ed i., il progetto definitivo del nuovo P.R.G.C., costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati urbanistici :

PA	Relazione Illustrativa	
PB	Norme Tecniche Di Attuazione	
PC	Scheda quantitativa dei dati urbani	
PD	Censimento, tutela e valorizzazione dei beni culturali, architettonici e ambientali, nell'ambito comunale	
Tav. P1	Quadro d'insieme delle previsioni dei comuni contermini-	scala: 1: 25.000
Tav. P 2a	Reti di urbanizzazione -	scala: 1: 2.000
Tav. P 2b	Reti di urbanizzazione -	scala: 1: 2.000
Tav. P 3a	Azzonamento -	scala: 1: 5.000
Tav. P 3b	Azzonamento -	scala: 1: 5.000
Tav. P 4a	Azzonamento -	scala: 1: 2.000
Tav. P 4b	Azzonamento -	scala: 1: 2.000
Tav. P 4c	Azzonamento -	scala: 1: 2.000
Tav. P 4d	Azzonamento -	scala: 1: 2.000
Tav. P 5	Centro storico -	scala: 1: 1.000
Tav. P 5.1	Centro storico - Frazioni	scala: 1: 1.000
Tav. P 6a	Indagini geologico - tecniche	
	Copia conforme alla condivisione del gruppo interdisciplinare	
	Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica -	scala 1: 5.000
Tav. P 6b	Indagini geologico - tecniche	
	Copia conforme alla condivisione del gruppo interdisciplinare	
	Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica -	
Tav. P 7a	Vincoli -	scala 1: 5.000
Tav. P 7b	Vincoli -	scala: 1: 5.000
Tav. P 8	Standard Urbanistici -	scala: 1: 3.000
Tav. P 9	Usi Civici -	scala: 1: 2.000
Tav. P 10	Principali interventi previsti dal piano regolatore generale (a titolo documentario) -	scala: 1: 3.000
Tav. P 11	Aree residenziali di completamento, di nuovo impianto e compatti attuativi (a titolo documentario) -	scala: 1: 3.000
Tav. P 12a	Azzonamento con l'individuazione degli addensamenti e localizzazioni commerciali -	scala: 1: 2.000
Tav. P 12b	Azzonamento con l'individuazione degli addensamenti e localizzazioni commerciali -	scala: 1: 2.000
Tav. P 13	Aree soggette alla Legge Quadro n. 353 del 21 novembre 2000 (catasto incendi boschivi)-	scala: 1: 2.000

Elaborati Valutazione Ambientale Strategica

-	Rapporto ambientale - Relazione	
All. A	Rapporto Ambientale - Quadro Programmatico	
All. B	Rapporto Ambientale - Analisi del Paesaggio	
All. C	Rapporto Ambientale - Valutazione di Incidenza	
-	Relazione sul processo di valutazione preliminare alla dichiarazione di sintesi	
-	Programma di monitoraggio	
Tav. 1	Carta dei caratteri ambientali e paesaggistici -	Scala: 1: 10.000
Tav. 2	Trasformazioni di piano -	scala 1: 20.000 / 1: 5.000
Tav. 3	Trasformazioni di piano e Carta dei caratteri ambientali e paesaggistici-	scala 1: 10.000
Tav. 4	Trasformazioni di piano e Carta della compatibilità ai fattori di impatto sulla salute umana -	scala 1: 10.000
Tav. 5	Carta degli elementi di valorizzazione, mitigazione e compensazione-	scala 1: 10.000

Elaborati geologici – geomorfologici – idrogeologici - idraulici:

GEO 1	Relazione Geologica	
GEO 2	Relazione Geologico-Tecnica	
	(ai sensi art. 14, punto 1 comma b) L.R. 56/77	
GEO 3 Tav. 1	Carta Geologica, Geomorfologica e del dissesto-	scala: 1: 10.000
GEO 4 Tav. 2	Carta Geodidrologica-	scala: 1: 10.000
GEO 5 Tav. 3	Sezione Idrogeologica-	scala: 1:20.000/1.000
GEO 6 Tav. 4	Carta Litotecnica -	scala: 1: 10.000
GEO 7 Tav. 5	Carta dell'acclività -	scala: 1: 10.000
GEO 8 Tav. 6	Carta delle opere di difesa e degli effetti alluvionali-	scala: 1: 10.000
GEO 9 Tav. 7	Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica-	scala: 1: 10.000
GEO 10/A Tav. 8/A	Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano-	scala: 1: 5.000
GEO 10/B Tav.	8/B Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano-	scala: 1: 5.000
GEO 11 All. 1	Normativa Geologica	
GEO 12 All. 2	Schede S.I.C.O.D.	
GEO 13 All. 3	Schede Dei Processi Alluvionali	
GEO 14 All. 4	Stralci Della Cartografia P.A.I.	

Elaborati Verifica compatibilità acustica:

-	Relazione descrittiva	
Tav. 2a	FASE I - Corrispondenza tra classi di destinazione d'uso del suolo e classi acustiche	scala 1: 5.000
Tav. 2b	FASE I - Corrispondenza tra classi di destinazione d'uso del suolo e classi acustiche	scala 1: 5.000
Tav. 3a	FASE II – Analisi territoriale di completamento e perfezionamento della bozza di zonizzazione acustica	scala 1: 5.000
Tav. 3b	FASE II – Analisi territoriale di completamento e perfezionamento	

	della bozza di zonizzazione acustica	scala 1: 5.000
Tav. 4a	FASE III – Omogeneizzazione della classificazione acustica	scala 1: 5.000
Tav. 4b	FASE III – Omogeneizzazione della classificazione acustica	scala 1: 5.000
Tav. 5a	FASE IV – Inserimento delle fasce “cuscinetto” e delle fasce di pertinenza delle infrastrutture dei trasporti	scala 1: 5.000
Tav. 5b	FASE IV – Inserimento delle fasce “cuscinetto” e delle fasce di pertinenza delle infrastrutture dei trasporti	scala 1: 5.000
All. 6	Schede di confronto tra PZA vigente e proposta di nuovo PZA	
All. 7	Schede di confronto tra proposta di nuovo PZA di Bellinzago Novarese e PZA dei comuni limitrofi	

4) **Di approvare** i suddetti elaborati tecnici e grafici in formato informatizzato e gli elaborati cartografici redatti su sistema G.I.S. (Sistema Informativo Territorializzato).

5) **Di disporre**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s. m.i. e dell'art. 32 della L. 69/2009, la pubblicazione sul sito informatico del Comune e il deposito presso gli Uffici comunali del progetto definitivo per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

6) **Di rendere noto** a mezzo di avviso pubblicato, a fini della pubblicità legale, sul sito informatico del Comune e, a scopo di maggior diffusione, nel rispetto della normativa vigente:

- all'Albo Pretorio, per estratto, durante i 30 giorni consecutivi di pubblicazione e deposito;
- a mezzo di manifesti murali affissi durante i 30 giorni consecutivi di pubblicazione e deposito;
- sul quotidiano La Stampa;
- sul settimanale Il Corriere di Novara.

7) **Di reiterare** per la durata di cinque anni, unitamente all'apposizione di nuovi vincoli espropriativi, i vincoli preordinati all'espropriaione delle aree necessarie alla realizzazione di interventi pubblici secondo gli intendimenti dell'Amministrazione.

8) **Di rinviare** a successivi provvedimenti l'impegno di spesa ed il pagamento dell'eventuale indennizzo dovuto per la reiterazione del vincolo, come determinato dal legislatore od in mancanza del giudice competente.

9) **Di riportare** gli estremi della presente delibera di adozione su ciascun elaborato Tecnico.

10) **Di trasmettere** alla Regione Piemonte la presente deliberazione unitamente agli elaborati del nuovo P.R.G.C., non appena la delibera di adozione del Progetto definitivo del nuovo P.R.G.C. sia divenuta esecutiva.

11) **Di dare atto** che con l'adozione del nuovo PRGC in oggetto scattano le misure di salvaguardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della L.R. 56/1977 e s. m. ed i.. già applicate con delibera del Consiglio Comunale n. 25 in data 07.07.2012 relativa all'adozione del Progetto preliminare del nuovo P.R.G.C..

12) **Di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il Geom. Vito Battioni, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata sonoriproduzione su supporto magnetico, così come sono stati registrati su nastro tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della sonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che viene conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa BOVIO Mariella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

*Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 06.03.2014
e vi resterà per 15 giorni consecutivi.*

Bellinzago Novarese, 06.03.2014

Il Messo comunale
F.to LABBATE Gabriella

Il Segretario comunale
F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI
